Scarichi arroventati

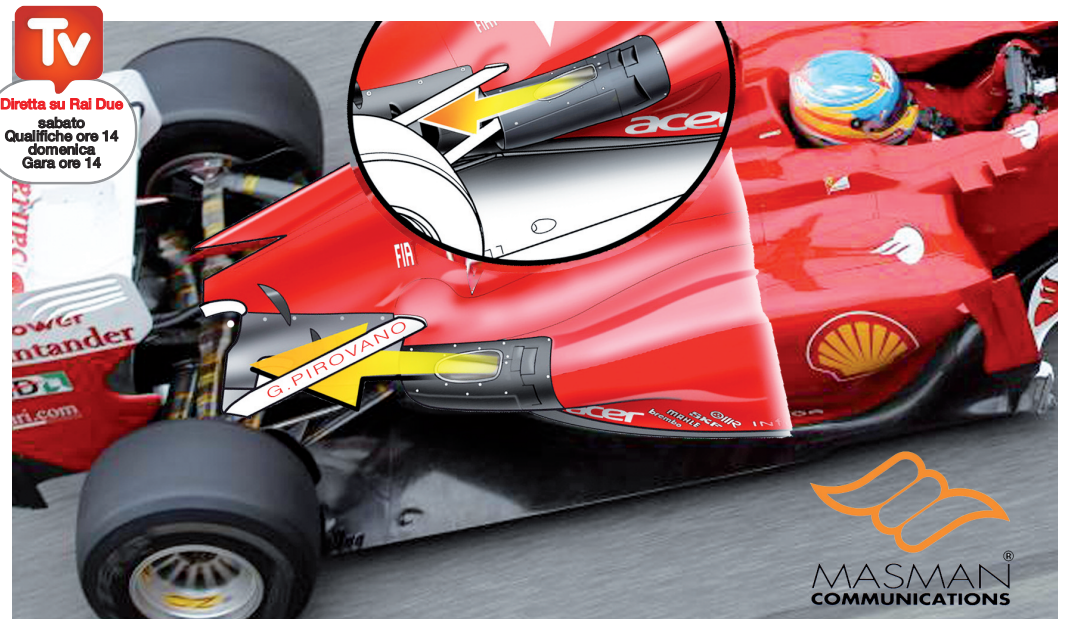
Oggi, grande attesa per le qualifiche della Ferrari a Barcellona

pit stop

Anche il nostro Valentino, il principe delle passerelle d'alta moda, ne rimarrebbe affascinato. Alti, bassi, piegati e inclinati: sono questi gli argomenti attorno ai quali si concentrano le strategie degli ingegneri della F.1 per quanto riguarda la posizione degli scarichi del motore. Nei test collettivi del Mugello della scorsa settimana, la F2012 ha esordito con un nuovo cofano motore e nuove pance laterali, dove sono stati sistemati gli scarichi che soffiano in una posizione più bassa rispetto agli step visti ad inizio stagione.

Nel fotomontaggio che vi proponiamo nella foto a lato, ottenuto sovrapponendo la tavola tecnica di **Gabriele Pirovano**, è facile comprendere quelli che sono i flussi dei gas e la loro direzione, che favoriscono una ottimizzazione dei flussi d'aria che colpiscono la parte inferiore del bordo di attacco dell'ala posteriore. Tutto questo dovrebbe portare un certo vantaggio alla Ferrari (già evidenziato dalle prove libere di ieri) che si appresta a disputare domani il Gp di Spgna a Barcellona e, soprattutto, le qualifiche in programma oggi, e che dovrebbero vedere la F2012 utilizzare anche una nuova ala anteriore e un nuovo diffusore. Infatti, uno dei problemi di questa monoposto è proprio la velocità di punta, a causa del cattivo smaltimento dei flussi d'aria attorno alla vettura. A differenza, invece, della Lotus "freccia nera" di Raikkonen e del francesino Grosjean, che al Mugello è risultato il più rapido, con una velocità di punta sul rettilineo principale del tracciato toscano, pari a 310 Km/h! Ed è infatti proprio la ricerca della velocità di punta che ha aperto una sorta di dilemma fra gli ingegneri del Circus, per trovare il compromesso vincente fra carico e penetrazione aerodinamica. Intanto divampa una piccola polemica fra il sette volte iridato Michael Schumacher e la Pirelli, sulla performance delle gomme italiane per quanto riguarda la loro prestazione quando si vuole spremere a limite la vettura. «Sembra di guidare sulle uova...», pare abbia riferito il pilota della Mercedes in un tono molto critico e sarcastico.

mas.man.



IL MITO DI GILLES VILLENEUVE RIVIVE DOPO 30 ANNI

Sono passati 30 anni dal giorno in cui quell'8 maggio del 1982 a Zolder, si è spenta, contro le reti del circuto belga, la vita di un asso della Scuderia Ferrari di tutti i tempi. A ricordarlo il figlio Jacques (già campione del mondo di F.1 nel '97), che a Fiorano ha partecipato guidando una 312 T4, ad una celebrazione che ha visto protagonisti giornalisti, appassionati e addetti ai lavori della F.1 di quei tempi. Presenti anche Montezemolo e i piloti Massa e Alonso. (nella foto a lato, Gilles, in pieno controsterzo a Montecarlo nel Gp del 1980)

wsbk

A Donington riapre lo spettacolo

Appena il tempo di togliere le tende dal paddock di Monza, che la carovana della Superbike è nuovamente in fibrillazione per un nuovo appuntamento mondiale. Questo weekend i riflettori sono accesi sul tracciato di Donington, che nel 1988 ha ospitato il primo round della storia; il tracciato dell'East Midlands, che sorge a 180 Km a nord di Londra. Sarà il quinto dei quattordici round 2012 con le gåare numero 598 e 599 della serie iridata. Il complicato fine settimana monzese ha quasi congelato la classifica che vede Max Biaggi (Aprilia) al comando (97 punti) con due punti su Carlos Checa (Ducati). Trionfando sul tracciato più veloce del calendario, Tom Sykes (Kawasaki) si è portato ad appena sei punti dal vertice, pronto ad approfittare del fattore campo. Donington è il terreno ideale per un altro agguato di Sykes che qui nel 2008 si fece conoscere centrando un inaspettato secondo posto da wildcard Suzuki in scia al pluricampione Troy Bayliss. Biaggi non ha mai vinto a Donington, ma è salito quattro volte sul podio in otto presenze, mentre Marco Melandri, attualmente quarto nel Mondiale a 25 punti dal rivale, un anno fa centrava la prima vittoria Superbike. Avrà voglia di riscatto Sylvain Guintoli, asso francese del Team Effenbert Liberty Racing, vincitore sul bagnato ad Assen, che a Monza non è riuscito a sfruttare la pole causa un guasto nel giro di allineamento. Da tenere presente la variazione degli orari delle due gare che, a causa del fuso orario, partiranno alle 13 e alle 16.30 italiane. Il più veloce delle prove di ieri è stato Jakub Smrz, con la Ducati 1098R in 1'29"336. (nella foto: Marco Melandri e Max Biaggi)

formula 3

Cheever jr. re a Budapest

Il team Prema è leader della classifica con una Dallara

Non è più un mistero per nessuno il fatto che la Prema Powerteam di Angelo Rosin sia una fucina di campioni. La gloriosa scuderia vicentina è ormai un marchio di fabbrica per quei piloti che mirano al professionismo. Dalla formazione veneta è passato anche Jacques Villeneuve, che nella F.3 tricolore corse nel trienni 1989, '90 e '91, assieme a piloti dal *pedigree* di razza, come Dindo Capello e Fabrizio Giovanardi. Reduce da un 2011 a dir poco stellare, in Ungheria, nella seconda tappa stagionale, la Prema ha messo a segno un risultato che la pone in testa alla classifica assoluta provvisoria del campionato Italian F.3 European Series, grazie al figlio d'arte Eddie Cheever Junior (primogenito dell'ex-pilota di F.1) che ha centrato una poleposition, una meritata vittoria e un secondo posto in gara-2. Oggi e domani la Prema è impegnata nel GP internazionale di F.3 a Pau (F).

Nella foto al lato la Dallara F-388 FTP di Eddie Cheever Jr. in gara-1 a Budapest

karting

A SARNO LA PRIMA PROVA DEL TRICOLORE

Questo weekend a Sarno, sul circuito di Napoli sono 160 gli iscritti per la prima prove del Campionato italiano Csai di karting, aperto alle categorie Mini, KF3, KF2 e KZ2. Nella KF3 gli occhi sono puntati soprattutto su Alessio Lorandi (Tony Kart), reduce dal clamoroso successo nella WSK Euro Series di Val d'Argenton. In KF2 occhi puntati su Pezzolla.